

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/06 – ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 520/2021 del 22.02.2021

VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di luglio in Roma si è riunita presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/A1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-ANT/06 – EtruscoLOGIA e Antichità - Presso Il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 520/2021 del 22.02.2021 e composta da:

- Prof. Alessandro NASO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Presidente)
- Prof. Fernando GILOTTA – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Componente)
- Prof. Laura Maria MICHETTI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (Segretario)

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono due, e precisamente:

- Valentina BELFIORE;
- Maria Cristina BIELLA.

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. D).

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio i Dottori:

1. Valentina BELFIORE
2. Maria Cristina BIELLA

Il colloquio si terrà il giorno 11/09/2021, alle ore 10 in modalità telematiche tramite piattaforma Google Meet (Link: meet.google.com/yav-qdgg-iaa).

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 23/07/2021 alle ore 11,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Prof. Alessandro Naso

Prof. Fernando Gilotta

Prof. Laura Maria Michetti

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/06 – ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 520/2021 del 22.02.2021

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di luglio in Roma si è riunita presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/A1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-ANT/06 – Etruscologia e Antichità - Presso Il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 520/2021 del 22.02.2021 e composta da:

- Prof. Alessandro NASO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Presidente)
- Prof. Fernando GILOTTA – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Componente)
- Prof. Laura Maria MICHETTI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (Segretario)

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11,30.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

CANDIDATO: Valentina BELFIORE

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Incarico di lavoro autonomo conferito dal CNR-ISCIMA (16/06/2011) per la raccolta della documentazione e redazione di lemmi etruschi per la realizzazione del II volume del Thesaurus Linguae Etruscae. È VALUTABILE
2. Contratto di insegnamento presso la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (01/03/2013-30/09/2013) per due moduli dal titolo "Einführung in eine Sprache der Rand- und Kontaktzone: Die Etruskische Sprache" e "Etruskische Textlektüre. Elemente der etruskischen Kultur in den wichtigsten epigraphischen Texten". È VALUTABILE
3. Incarico di insegnamento presso la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (semestre estivo 2014) per il corso "Einführung in die Etruskologie". È VALUTABILE
4. Borsa di ricerca post-doc presso l'Université Lumière Lyon 2 UMR 5189 – HiSoMa (01/01/2013-31/10/2013). È VALUTABILE
5. Incarico di insegnamento presso la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (semestre invernale 2014/15) per il corso "Einführung in die Etruskische Sprache und Epigraphik". È VALUTABILE
6. Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia di docenza, settore concorsuale 10/A1 Archeologia (2018). È VALUTABILE

In aggiunta a questi titoli presenta (Allegato C) una autocertificazione relativa a:

- Possesso dei seguenti titoli di studio: Dottorato in Linguistica Generale (Allgemeine Sprachwissenschaft). Titolo: "La morfologia derivativa in etrusco: formazione di parole in -na e in -ra", Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg (2011)
- Possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II Fascia per il SC 10/A1 Archeologia (2020)

- Di aver prestato i seguenti servizi: Wissenschaftliche Mitarbeiterin per il progetto relativo alla nuova edizione degli "Etruskische Texte" presso la Martin-Luther-Universität Halle-Wittemberg, Orientalische Institut (2006-2008); Lektorin presso la Leopold-Franzens-Universität di Innsbruck per i corsi "Einführung in eine Sprache der Rand- und Kontaktzone: Die etruskische Sprache" e "Etruskische Textlektüre. Elemente der etruskischen Kultur in den wichtigsten epigraphischen Texten" (2013); Lehrbeauftragte presso la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg per i corsi "Einführung in die Etruskologie" e "Einführung in die etruskische Sprache und Epigraphik" (2014).
- Borse di studio post-doc: "Descriptions de rituels dans l'Italie au 1er millénaire avant notre ère", Université Libre de Bruxelles (2017); "Thesaurus Linguae Etruscae, volume 2, Il Lessico", Université Lyon 2 (2013); Projektleiter per il progetto "Stone monuments of ancient Italy (7th-4th cent. BC)", Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (2015-2017)
- Possesso dei seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva: numero articoli e contributi 37; numero articoli pubblicati su riviste di classe A 7; numero libri 2.
VALUTABILI.

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. V. Belfiore, *Una nuova forma di negazione in etrusco*, in *Studi Etruschi* 75 (2009), 2012, pp. 93-106. È VALUTABILE
2. V. Belfiore, F. Milazzo, *Metallotecnica e officine di produzione: il caso degli stamnoi di recente restauro dal Piceno con lettere per il montaggio delle anse*, in G. Baldelli, F. Lo Schiavo (eds.), *AMORE PER L'ANTICO. Dal Tirreno all'Adriatico, dalla preistoria al medioevo e oltre. Studi di Antichità in onore di Giuliano de Marinis*, Roma 2014, pp. 507-520. È VALUTABILE
3. V. Belfiore, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazione di parole in -na e in -ra* (MEDITERRANEA 13), Pisa-Roma 2014. È VALUTABILE
4. V. Belfiore, *Grenz- und Torgottheiten im Mittelmeerraum*, in *Thetis* 22, 2015, pp. 150-163. È VALUTABILE
5. M.L. Amadori, V. Belfiore, F. Milazzo, *Le anse laconiche rinvenute in territorio marchigiano: prime considerazioni archeologiche e archeometriche*, in G. Baldini, P. Giroladini (eds.), *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis*, Atti del Convegno internazionale di studi (Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Poggibonsi 27-29 novembre 2015), Firenze 2016, pp. 145-158. È VALUTABILE
6. V. Belfiore, *Nuovi spunti di riflessione sulle lamine di Pyrgi in etrusco*, in V. Bellelli, P. Xella (ed.), *Le lamine di Pyrgi Nuovi studi sulle iscrizioni in etrusco e in fenicio nel cinquantenario della scoperta* (Studi Epigrafici e Linguistici 32-33), Verona 2015-16, pp. 103-134. È VALUTABILE
7. V. Belfiore, *Per una revisione del testo del Cippo di Perugia*, in *StEtr* 80 [2017], 2018, pp. 167-200. È VALUTABILE
8. V. Belfiore, *La pratica dell'offerta fra rito etrusco e umbro-sabellico: affinità e differenze intorno all'altare*, in E. Dupraz (éd.), *Tables Eugubines ombriennes et Livre de lin étrusque. Textes épichoriques longs en Italie centrale: les descriptions de rituel du Liber Linteus et des Tables Eugubines*, actes du colloque (Paris, 5 juin 2015), Paris 2019, pp. 35-65. È VALUTABILE
9. E. Tassi Scandone, V. Belfiore, *Nuovi dati sulle comunità agrarie dell'Italia romana. I communalia etruschi*, in *BIDR* 9, 2019, pp. 301-330. È VALUTABILE
10. V. Belfiore, M.L. Medori, *Potters' signatures: relationship between craftsman and artefacts*, in R.D. Whitehouse (ed.), *Etruscan literacy in its social context*, Proceedings of the Meeting (London, Institute of Classical Studies, University of London, 22-23 september 2010), London 2020, pp. 41-68. È VALUTABILE
11. V. Belfiore, *Etrusco*, in *Palaeohispanica* 2020 (I.S.S.N. 1578-5386 DOI: 0.36707/palaeohispanica.v0i20.382), pp. 199-262. È VALUTABILE
12. V. Belfiore, *The 'gaulish' necropolis of Santa Paolina di Filottrano (Ancona): the unpublished tomb 20. Some preliminary remarks*, in V. Acconcia (ed.), *L'età delle trasformazioni. L'Italia medio adriatica tra il V e il IV secolo a.C.*, Proceedings of the International Meeting (Chieti, 18-19 aprile 2016), Roma 2020, pp. 271-289. È VALUTABILE

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

CANDIDATO: Maria Cristina BIELLA

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Lettera di presentazione della Prof. Maria Bonghi Jovino. VALUTABILE
2. Lettera di presentazione del Prof. Christopher J. Smith. VALUTABILE
3. Certificazione relativa all'attività didattica condotta presso la Tarquinia Field School dell'Università di Milano (2015-2016), l'ideazione, progettazione e realizzazione della Field School Tarquinia (2014-), l'ideazione e il coordinamento (in collaborazione con il dott. E. Giovannelli) del progetto *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella Penisola Italiana* (2010-2015), l'attività redazionale per la serie *Quaderni di Aristonothos* (2010-2014); la collaborazione nella progettazione, nel coordinamento del gruppo di ricerca e nella stesura del progetto *CraftID: Towards an Integrated Approach to Archaeology: pre-Roman Italy as a Model of Investigation Protocols for Ancient Productions* (presentato per un ERC Advanced Grant – PI Prof. G. Bagnasco Gianni). VALUTABILE
4. Certificazione relativa all'attività didattica condotta presso lo University College London con il corso "The Romans in their Italic Context" (2014-15) e i seminari "Neither Greeks nor Romans. Etruscan forms of power in the archaeological records" (2010-11), "Power and its manifestations in the Etruscan culture" (2010). VALUTABILE
5. Certificazione dell'Université de Genève per il coordinamento e la direzione del Progetto Scientifico Internazionale *E pluribus unum? Italy from the preRoman Fragmentation to the Augustan Unity* (2011-). VALUTABILE

In aggiunta a questi titoli presenta (Allegato C) una autocertificazione relativa a:

- Possesso dei seguenti titoli di studio: PhD in Archaeology presso la University of Southampton, "Giving voice to a pre-Roman city: the case of Falerii Veteres" (2019); Dottorato di Ricerca in Archeologia (Etruscologia), "Impasti orientalizzanti con decorazione ad incavo nell'Italia centrale tirrenica" (2004); Corso di perfezionamento presso la Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto "La formazione della città in Etruria" (2003); Diploma di Specializzazione in Archeologia, "La Collezione Feroldi Antonisi De Rosa, Indagini archeologiche e ricerca di un'identità culturale nella Civita Castellana postunitaria" (2005); Laurea in Etruscologia e Archeologia dell'Italia preromana, "Materiali della Collezione Feroldi Antonisi De Rosa al Museo Archeologico di Civita Castellana" (1998)
- Abilitazione Scientifica Nazionale alla II Fascia di docenza, settore concorsuale 10/A1 Archeologia (2014 e 2018)
- Possesso delle seguenti idoneità: Idoneità – Procedura n. 364.27 Ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico – CNR (2009); Idoneità – Procedura n. 364.13 Ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico – CNR (2009); Selezionata per la Graduatoria Generale per Schedatori di Beni Archeologici (sez. Giovani Archeologi, 2004) e per la Graduatoria per Schedatori di Beni Archeologici (sez. Giovani Archeologi – Archeologia Classica ed Etruscologia, 2010) della Regione Lazio; Selezionata per la *short-list* dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche e delle Informazioni Bibliografiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (2010).
- Possesso delle seguenti certificazioni linguistiche: Inglese - Esol Certificates – Certificate of Proficiency in English (C2), Certificate in Advanced English (C1), First Certificate in English (B2); Tedesco – Oberstufe Deutsch (C1) – Goethe Zertifikat B2 (B2) – Zertifikat Deutsch (B1); Francese – Diplôme d'Etudes en Langue Française (A2)
- Attestazioni riguardanti le seguenti posizioni: Ricercatore a Tempo Determinato – Tipo A (L-Ant/06 – Etruscologia e Antichità Italiane), Sapienza Università di Roma (2017-in corso); Research Fellow, British School at Rome (2011-in corso); Honorary Lecturer, University College of London, History Department (2015); Borsista di ricerca (PostDoc), Istituto

- Nazionale di Studi Etruschi e Italici, Firenze (2009-2010); Borsista di ricerca (PostDoc), Deutsches Archäologisches Institut, Roma e Berlino (2008-2009)
- Attività didattica: Membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia (Etruscologia) – Sapienza, Università di Roma (2019-in corso); Insegnamento di Civiltà dell'Italia Preromana – Laurea Triennale in Scienze Archeologiche (2017-in corso); Insegnamento di Etruscology – Laurea Magistrale in inglese Unitelma Sapienza (2017); Tirocinio formativo Laurea Triennale in Scienze Archeologiche, Laurea Magistrale in Archeologia, Unitelma Sapienza (2020-21); Tirocini formativi Laurea Triennale in Scienze Archeologiche, Laurea Magistrale in Archeologia, Sapienza Università di Roma (2017-in corso); Tutor e responsabile dell'attività didattica della Tarquinia Field School (2015-2017); Coordinamento tirocinio formativo e Seminari nell'ambito del corso di Etruscologia e Archeologia dell'Italia preromana, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Insegnamento di Etruscologia e Antichità Italiche (2015-2016); Tutor degli studenti della laurea specialistica (MA) e del corso di Dottorato di Ricerca e responsabile dell'attività didattica, Università degli Studi di Milano, University of Oxford, British School at Rome (2015); Corso "Propaganda and Ideology in Rome: the Etruscans and their Italic context", University College of London - MA Ancient History (Honorary Lecturer presso il Department of History e responsabile del processo di valutazione degli elaborati) (2013-2014); Seminario "Neither Greeks nor Romans, Etruscan forms of power in the archaeological record" – University College London – Seminario per studenti della laurea specialistica (MA) del corso di Storia Romana (2010-2011); Seminario "Power and its manifestations in Etruscan culture" – University College London – Seminario per studenti della laurea specialistica (MA) del corso di Storia Romana (2009-2010)
 - Compiti istituzionali relativi alla didattica: Tutor del Corso di Laurea Triennale in Scienze Archeologiche, Sapienza Università di Roma (2020-2021); Membro dell'Osservatorio per la Didattica, Facoltà di Lettere, Sapienza, Università di Roma (2019-in corso); Membro della Commissione valutatrice – Ammissioni studenti al Corso di LM "Classical Archaeology" Unitelma Sapienza (2017-in corso)
 - Attività di relatore e correlatore di tesi di laurea (LT, LM) e tutor di Dottorato di Ricerca
 - Altre attività didattiche e di divulgazione in collaborazione con il Museo Archeologico Virtuale di Narce (2013, 2015), con il Comune di Cerveteri, la pro loco di Cerveteri e il Museo del Mare e della Navigazione Antica (Santa Severa) (2009-2010), con il Museo dell'Agro Veientano (Formello – RM) (2008); Responsabile di attività didattiche nel progetto "Veio – Gli Etruschi alle porte di Roma" (Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sapienza, Università di Roma – Parco di Veio – Regione Lazio) (2007); attività per le Scuole primarie e secondarie (2000-2008).
 - Attività di ricerca presso Istituti Italiani e stranieri (British School at Rome, University of Southampton, 2011-in corso; Sapienza Università di Roma, 2009-in corso; Fondation Hardt pour l'Etude de l'Antiquité Classique – Vandoeuvres (Ginevra), 2008-2009; Deutsches Archäologisches Institut (Abteilung Rom), 2008; Deutsches Archäologisches Institut (Abteilung Berlin), 2009; Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg, Institut für Altertumswissenschaften, Seminar für klassische Archäologie (2007).
 - Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: P.I. per il progetto "Giving Voice to a pre-Roman City: the case of Falerii Veteres", Sapienza Università di Roma, University of Southampton, British School at Rome, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, Polo Museale del Lazio – Direzione Regionale Musei Lazio, Istituto Centrale per l'Archeologia, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Comune di Civita Castellana (2011-in corso); P.I. per il progetto "Gods of Value: preRoman Votive Offerings between Religion and Economy (con particolare riguardo allo studio della piccola plastica votiva di ambito italico, anche attraverso l'Archivio G. Colonna)", Sapienza Università di Roma, British School at Rome (2015-in corso); P.I. per il progetto "Veio, lost city", Sapienza Università di Roma (2020-21); Co-P.I. per il progetto "E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity", Università di Ginevra, University of Oxford, British School at Rome, Istituto Svizzero di Roma, Royal Netherlands Institute in Rome, Ecole Française de Rome, Fondation Hardt pour l'Etude de l'Antiquité Classique (Vandoeuvres, Ginevra) (2011-2020);

- Co-P.I. per il progetto “Gli artigiani e le città nell’Italia centrale tirrenica”, British School at Rome, Sapienza Università di Roma, University of Amsterdam, University of Southampton (2015-2017); Co-P.I. per il progetto “Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella Penisola Italiana”, Università degli Studi di Milano, British School at Rome (2014-2016); Co-P.I. per il progetto “Il territorio di Fundi nel Lazio meridionale”, Museo Civico Archeologico di Fondi (LT), Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell’Etruria Meridionale (2005-2011)
- Partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali e internazionali: “Pyrgi, Sanctuary and Harbour of Caere”, Sapienza Università di Roma (2016-in corso); “Il Santuario di Montetosto sulla via Caere-Pyrgi”, Sapienza Università di Roma (2009-in corso); “Civitavecchia, loc. Scarti di Sant’Antonio: esplorazione e studio di un nuovo contesto sacro”, Sapienza Università di Roma (2003-2013); “Progetto Veio”, Sapienza Università di Roma (1997-1998); “Ricerche nel santuario di Pyrgi”, Sapienza Università di Roma (1996, 1998-2000).
 - Attività di relatore a congressi nazionali e internazionali
 - Organizzazione di convegni
 - Conferenze su invito
 - Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: ERC Consolidator Grant – Horizon 2020 – Progetto “Neither Polis nor Urbs: Tracking, Shaping and Understanding Etruscan Urbanism in its Socio-Political and Cultural Context” – Progetto passato allo Step 2 di valutazione (2020); Borsa di studio della British Academy e dell’Accademia dei Lincei Progetto di ricerca: “Giving voice to an ancient city: the study case of Falerii Veteres” (2012-2013); Borsa di studio dell’Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici (Firenze) Progetto di ricerca: The Orientalizing Impasto Ware with Incised Decorations in Central Italy (2009-2010; Borsa di studio della Fondation Hardt pour l’Etude de l’Antiquité Classique (Vandoeuvres – Ginevra) Progetto di ricerca: Between Archaeology and Ancient History, Cultural enclaves of Ancient Italy: the Faliscans and the Capenates (2009); Borsa di studio del Deutsches Archäologisches Institut (Abteilung Berlin) Progetto di ricerca: The Orientalizing Impasto Ware with Incised Decorations in Central Italy (2009); Borsa di studio del Deutsches Archäologisches Institut (Abteilung Rom) Progetto di ricerca: The Orientalizing Impasto Ware with Incised Decorations in Central Italy (2008); Borsa di studio della Fondation Hardt pour l’Etude de l’Antiquité Classique (Vandoeuvres – Ginevra) Progetto di ricerca: Between Archaeology and Ancient History, Cultural enclaves of Ancient Italy: the Faliscans and the Capenates (2008); Borsa di ricerca del Deutsches Archäologisches Austauschdienst presso la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg, Institut für Altertumswissenschaften, Seminar für klassische Archäologie Progetto di ricerca: The Orientalizing Impasto Ware with Incised Decorations in Central Italy (2007); “Premio di Etruscologia Ingegnere Carlo Cecchini” per la Tesi di Dottorato La decorazione ad incavo nella ceramica d’impasto di età orientalizzante nell’Italia centrale tirrenica. Associazione storico artistico culturale Ing. Carlo Cecchini, Proceno (VT) (2006).
 - Scavi archeologici
 - Indagini topografiche
 - Indagini geofisiche
 - Organizzazione di mostre
 - Attività scientifica professionale legata alla collaborazione con musei italiani e internazionali, organi di tutela e valorizzazione del patrimonio
 - Comitati scientifici: Membro della Direzione Scientifica della rivista Archeologia Classica – Sapienza Università di Roma (2017-in corso); Membro del Comitato Scientifico del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche – Sapienza Università di Roma (2017-in corso); Membro del Comitato Scientifico del MAVNA (Museo Archeologico Virtuale di Narce) (2013-in corso); Membro del Comitato Scientifico del progetto E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity (2011-2020)
 - Direzione di collane editoriali: codirezione Prima Italia, Edizioni Quasar, Roma
 - Principali aree tematiche di ricerca scientifica
 - Attività di peer review
 - Collaborazioni editoriali professionali
 - Abilitazioni e shortlist dello Stato Italiano
 - Capacità e competenze personali

- Funding ID
 - Possesso dei seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva: numero articoli e contributi 56; numero articoli pubblicati su riviste di classe A 24; numero libri 5.
- VALUTABILI

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. M.C. Biella, *I bronzi votivi dal santuario di Corfinio (loc. S. Ippolito)*, Biblioteca di «Studi Etruschi», Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2015. È VALUTABILE
2. M.C. Biella, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in Agro Falisco*, Quaderni di Aristonothos 2, Trento 2014. È VALUTABILE
3. M.C. Biella, Falerii: *l'élite e la città*, in G.M. Della Fina (ed.), *Ascesa e crisi delle aristocrazie arcaiche in Etruria e nell'Italia preromana*, Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina", XXVII, 2020, 77-102. È VALUTABILE
4. M.C. Biella, Falerii Veteres - Falerii Novi: *il record archeologico*, in M.C. Biella (ed.), *Displacements, Continuità e discontinuità urbana nell'Italia centrale tirrenica*, Prima Italia 2, Roma 2020, 67-81. È VALUTABILE
5. M.C. Biella, *Notizie dall'Archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)*, in *Scienze dell'Antichità* 25.1, 2019, 243-256. È VALUTABILE
6. M.C. Biella, *Tra 'les vases de bucchero' e gli 'appunti sul bucchero'*, in *Archeologia Classica*, LXX, 2019, 555-566. È VALUTABILE
7. M.C. Biella, *Gods of Value, Preliminary Remarks on Religion and Economy in pre-Roman Italy*, in C. Moser, C. Smith (eds.), *Economy of Roman Religion, Religion in the Roman Empire* 2019, 23-45. È VALUTABILE
8. M.C. Biella, M.A. De Lucia, L.M. Michetti, P. Poleggi, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in M.C. Biella, R. Cascino, A.F. Ferrandes, M. Revello Lami (eds.), *Gli artigiani e la città, Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Proceedings of the Conference held at The British School at Rome, 11th January 2016, in *Scienze dell'Antichità* 23.2, 2017, 144-60. È VALUTABILE
9. M.C. Biella, *Bronzetti votivi ellenistici dal centro Italia: un approccio artigianale ed economico*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti* s. IX, vol. XXVI (2016), s. IX, vol. XXVII (2016), fs. 3-4, 1-28. È VALUTABILE
10. M.C. Biella, *Il lungo viaggio dei Mischwesen, La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale tirrenica*, in M.C. Biella, E. Giovanelli, L.G. Perego (a cura di), *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella Penisola Italiana, Aristonothos, Scritti per il Mediterraneo Antico*, 2012, 117-143. È VALUTABILE
11. M.C. Biella, *Faliskischer Kulturraum, Falisker*, in *Frühgeschichte der Mittelmeerkulturen*, in *Der Neue Pauly*, 2015, 155-159. È VALUTABILE
12. M.C. Biella, *I Falisci e i Capenati: prospettiva archeologica*, in M. Aberson, M.C. Biella, M. Di Fazio, Manuela Wullschlegel (eds.), *Between history and archaeology: dialogues on peoples of pre-Roman Italy*, (E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity, vol. 1, Etudes genevoises d'Antiquité), Bern, 2014, 65-81. È VALUTABILE

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a N. 12 pubblicazioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Prof. Alessandro Naso

Prof. Fernando Gilotta

Prof. Laura Maria Michetti

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/06 – ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 520/2021 del 22.02.2021

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di luglio in Roma si è riunita presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/A1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-ANT/06 – Etruscologia e Antichità - Presso Il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 520/2021 del 22.02.2021 e composta da:

- Prof. Alessandro NASO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Presidente)
- Prof. Fernando GILOTTA – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Componente)
- Prof. Laura Maria MICHETTI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (Segretario)

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11,30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: Valentina BELFIORE

COMMISSARIO 1 – PROF. ALESSANDRO NASO

Valutazione sui titoli

L'attività di Valentina Belfiore è incentrata sulle lingue dell'Italia preromana, con particolare riferimento all'etrusco, di cui la candidata è una riconosciuta specialista a livello internazionale. Ha collaborato con l'istituto CNR-ISCIMA per la realizzazione della seconda edizione del Thesaurus Linguae Etruscae (2011); ha conseguito il dottorato presso l'Università di Halle-Wittemberg (2011). Su tematiche inerenti alle lingue dell'Italia preromana ha usufruito di borse di studio post-doc presso le università di Lione 2 (2013), Innsbruck (2015-2017) e Bruxelles (2017). Ha effettuato una limitata attività didattica: come docente a contratto ha tenuto corsi sulla lingua e la cultura etrusca presso le università di Innsbruck (2013) e Heidelberg (2014). Presta attualmente servizio presso la Direzione Regionale dei Musei d'Abruzzo. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. V. Belfiore, *Una nuova forma di negazione in etrusco*, in *Studi Etruschi* 75, 2009, pp. 93-106. **Contributo originale, che ha individuato un singolo aspetto prima non riconosciuto: buono.**
2. V. Belfiore, F. Milazzo, *Metallotecnica e officine di produzione: il caso degli stamnoi di recente restauro dal Piceno con lettere per il montaggio delle anse*, in G. Baldelli, F. Lo Schiavo (eds.), *AMORE PER L'ANTICO. Dal Tirreno all'Adriatico, dalla preistoria al medioevo e oltre. Studi di Antichità in onore di Giuliano de Marinis*, Roma 2014, pp. 507-520.

Contributo specifico, dedicato a un tema molto delimitato: discreto.

3. V. Belfiore, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazione di parole in -na e in -ra* (MEDITERRANEA 13), Pisa-Roma 2014.

Trattazione originale e approfondita del tema derivata dalla tesi di dottorato: ottimo.

4. V. Belfiore, *Grenz- und Torgottheiten im Mittelmeerraum*, in *Thetis* 22, 2015, pp. 150-163.

Sintesi delle acquisizioni sul tema: buono.

5. M.L. Amadori, V. Belfiore, F. Milazzo, *Le anse laconiche rinvenute in territorio marchigiano: prime considerazioni archeologiche e archeometriche*, in G. Baldini, P. Giroladini (eds.), *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis*, Atti del Convegno internazionale di studi (Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Poggibonsi 27-29 novembre 2015), Firenze 2016, pp. 145-158.

Contributo specifico, dedicato a un tema delimitato, con sintesi non ineccepibile dei dati già noti: discreto.

6. V. Belfiore, *Nuovi spunti di riflessione sulle lamine di Pyrgi in etrusco*, in V. Bellelli, P. Xella (ed.), *Le lamine di Pyrgi Nuovi studi sulle iscrizioni in etrusco e in fenicio nel cinquantenario della scoperta* (Studi Epigrafici e Linguistici 32-33), Verona 2015-16, pp. 103-134.

Il contributo esamina documenti molto noti, in cerca di nuovi spunti di ricerca, non sempre convincenti: discreto.

7. V. Belfiore, *Per una revisione del testo del Cippo di Perugia*, in *StEtr* 80, 2017, pp. 167-200.

Contributo approfondito su un testo epigrafico impegnativo: buono.

8. V. Belfiore, *La pratica dell'offerta fra rito etrusco e umbro-sabellico: affinità e differenze intorno all'altare*, in E. Dupraz (éd.), *Tables Eugubines ombriennes et Livre de lin étrusque. Textes épichoriques longs en Italie centrale: les descriptions de rituel du Liber Linteus et des Tables Eugubines*, actes du colloque (Paris, 5 juin 2015), Paris 2019, pp. 35-65.

I dati desunti dall'esame comparato di iscrizioni etrusche e umbre vengono paragonati a una evidenza archeologica molto selezionata: buono.

9. E. Tassi Scandone, V. Belfiore, *Nuovi dati sulle comunità agrarie dell'Italia romana. I communalia etruschi*, in *BIDR* 9, 2019, pp. 301-330.

Nella parte di propria competenza la candidata esamina la documentazione linguistica di un fenomeno di maggiore ampiezza: discreto.

10. V. Belfiore, M.L. Medori, *Potters' signatures: relationship between craftsman and artefacts*, in R.D. Whitehouse (ed.), *Etruscan literacy in its social context*, Proceedings of the Meeting (London, Institute of Classical Studies, University of London, 22-23 september 2010), London 2020, pp. 41-68. **Sintesi delle cognizioni sul tema: sufficiente.**

11. V. Belfiore, *Etrusco*, in *Palaeohispanica* 2020 (I.S.S.N. 1578-5386 DOI: 0.36707/palaeohispanica.v0i20.382), pp. 199-262.

Sintesi manualistica delle cognizioni sul tema: discreto.

12. V. Belfiore, *The 'gaulish' necropolis of Santa Paolina di Filottrano (Ancona): the unpublished tomb 20. Some preliminary remarks*, in V. Acconcia (ed.), *L'età delle trasformazioni. L'Italia medio adriatica tra il V e il IV secolo a.C.*, Proceedings of the International Meeting (Chieti, 18-19 aprile 2016), Roma 2020, pp. 271-289.

Esame del tutto preliminare di un corredo funerario inedito: sufficiente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata dichiara 39 pubblicazioni, tra le quali due monografie, sette articoli in riviste di classe A ANVUR e 6 schede epigrafiche sulla rivista di classe A ANVUR *Studi Etruschi*. Tra i prodotti sottoposti a valutazione figurano tre articoli su riviste di classe A ANVUR e una monografia.

I contributi di Valentina Belfiore sono dedicati alle lingue dell'Italia preromana, con particolare riferimento alla lingua etrusca, di cui la candidata è una riconosciuta specialista a livello internazionale (nn. 1-11). Un unico contributo affronta una trattazione specificamente archeologica (n. 12). Nella produzione complessiva emerge una netta attitudine alle ricerche di ambito epigrafico e linguistico, che denotano una piena padronanza dei principali strumenti di ricerca e una sicura esposizione dei nuovi risultati acquisiti. Meno significative e più opache sono le ricerche strettamente archeologiche.

COMMISSARIO 2 – PROF. FERNANDO GILOTTA

TITOLI

Valutazione sui titoli

La candidata Valentina Belfiore ha conseguito la laurea in Lettere con tesi in Lingue dell'Italia preromana (L-LIN/01); ha conseguito la Specializzazione in Beni Archeologici, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi in Linguistica Generale (L-LIN/01). Ha usufruito di tre borse post-doc presso Università e istituzioni estere (Lyon, Innsbruck, Bruxelles) su temi attinenti alla presente procedura concorsuale; ha svolto con Enti e istituzioni nazionali e internazionali incarichi di catalogazione e schedatura informatizzata e di collaborazione scientifica, tra i quali si segnalano soprattutto quelli relativi all'indice lessicale del Thesaurus Linguae Etruscae e degli Etruskische Texte; ha partecipato a un corso di perfezionamento. Dal 2017 è funzionario archeologo presso la Direzione Regionale Musei d'Abruzzo, dove dal 2018 ricopre l'incarico di Direttore presso il Museo Archeologico Nazionale di Chieti. Documenta dal 2013 al 2015 una attività didattica frontale, consistente in quattro moduli di carattere universitario su tematiche linguistico-epigrafiche ed etruscologiche. Ha conseguito l'abilitazione a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 10A1. La candidata ha fatto parte di una commissione austriaca per un progetto di ricerca europeo e del Deutscher Archäologen-Verband. La candidata vanta la partecipazione, in qualità di relatore, a un numero elevato di convegni nazionali e internazionali e ha condiviso l'organizzazione di tre convegni.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. V. Belfiore, *Una nuova forma di negazione in etrusco*, in *Studi Etruschi* 75 (2009), 2012, pp. 93-106.

Corretto nell'impostazione, ma di interesse circoscritto e a carattere eminentemente linguistico-epigrafico. Discreto.

2. V. Belfiore, F. Milazzo, *Metallotecnica e officine di produzione: il caso degli stamnoi di recente restauro dal Piceno con lettere per il montaggio delle anse*, in G. Baldelli, F. Lo Schiavo (eds.), *AMORE PER L'ANTICO. Dal Tirreno all'Adriatico, dalla preistoria al medioevo e oltre. Studi di Antichità in onore di Giuliano de Marinis*, Roma 2014, pp. 507-520.

Poche le novità e scarsa chiarezza su ciò che debba intendersi etrusco e ciò che sia invece autenticamente italico; corretta interpretazione dei segni incisi di riconoscimento. Sufficiente.

3. V. Belfiore, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazione di parole in -na e in -ra* (MEDITERRANEA 13), Pisa-Roma 2014.

Trattazione dettagliata di una problematica centrale della lingua etrusca; interesse eminentemente linguistico. Ottimo.

4. V. Belfiore, *Grenz- und Torgottheiten im Mittelmeerraum*, in *Thetis* 22, 2015, pp. 150-163.

Non lineare la discussione dell'evidenza archeologica nei suoi contenuti culturali/rituali. Più appropriato il riferimento alla iscrizione tarquiniese con dedica a Selvans e Suri. Sufficiente.

5. M.L. Amadori, V. Belfiore, F. Milazzo, *Le anse laconiche rinvenute in territorio marchigiano: prime considerazioni archeologiche e archeometriche*, in G. Baldini, P. Giroladini (eds.), *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis*, Atti del Convegno internazionale di studi (Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Poggibonsi 27-29 novembre 2015), Firenze 2016, pp. 145-158.

Non chiari il dipanarsi dei confronti e i loro presupposti stilistico/topografici. Non ci sono novità nelle conclusioni. La questione viene lasciata aperta. Sufficiente.

6. V. Belfiore, *Nuovi spunti di riflessione sulle lamine di Pyrgi in etrusco*, in V. Bellelli, P. Xella (ed.), *Le lamine di Pyrgi Nuovi studi sulle iscrizioni in etrusco e in fenicio nel cinquantenario della scoperta* (Studi Epigrafici e Linguistici 32-33), Verona 2015-16, pp. 103-134.

Discussione informata di alcuni punti cruciali della 'terminologia sacra' dei testi etruschi. Buono.

7. V. Belfiore, *Per una revisione del testo del Cippo di Perugia*, in *StEtr* 80 [2017], 2.018, pp. 167-200.

Interessante e corretto per impostazione e conclusioni. Contenuti eminentemente linguistico-epigrafici. Ottimo.

8. V. Belfiore, *La pratica dell'offerta fra rito etrusco e umbro-sabellico: affinità e differenze intorno all'altare*, in E. Dupraz (éd.), *Tables Eugubines ombriennes et Livre de lin étrusque. Textes épichoriques longs en Italie centrale: les descriptions de rituel du Liber Linteus et des Tables Eugubines*, actes du colloque (Paris, 5 juin 2015), Paris 2019, pp. 35-65.

Contenuti eminentemente linguistici; le conclusioni sulle problematiche di carattere rituale e archeologico avrebbero necessitato di disamine a più largo raggio. Discreto.

9. E. Tassi Scandone, V. Belfiore, *Nuovi dati sulle comunità agrarie dell'Italia romana. I communalia etruschi*, in *BIDR* 9, 2019, pp. 301-330.

Problematica e considerazioni di discreto interesse soprattutto per quanto attiene ai possibili risvolti archeologici. Discreto.

10. V. Belfiore, M.L. Medori, *Potters' signatures: relationship between craftsman and artefacts*, in Institute of Classical Studies, University of London, 22-23 september 2010), London 2020, pp. 41-68.

Rassegna delle possibili iscrizioni di 'firma' su materiali di area etrusca, con la parte archeologica svolta soprattutto da L. Medori. Sufficiente.

11. V. Belfiore, *Etrusco*, in *Palaeohispanica* 2020 (I.S.S.N. 1578-5386 DOI: 0.36707/palaeohispanica.v0i20.382), pp. 199-262.

Lavoro a carattere manualistico/divulgativo, seppure di buon livello. Sufficiente.

12. V. Belfiore, *The 'gaulish' necropolis of Santa Paolina di Filottrano (Ancona): the unpublished tomb 20. Some preliminary remarks*, in V. Acconcia (ed.), *L'età delle trasformazioni. L'Italia medio adriatica tra il V e il IV secolo a.C.*, Proceedings of the International Meeting (Chieti, 18-19 aprile 2016), Roma 2020, pp. 271-289.

Non chiare la disamina culturale e cronologica dei materiali presi in considerazione né le conclusioni storiche. Sufficiente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata dichiara 39 pubblicazioni, tra le quali due monografie, sette articoli in riviste di classe A ANVUR e 6 schede epigrafiche sulla rivista di classe A ANVUR *Studi Etruschi*. Tra i prodotti sottoposti a valutazione figurano tre articoli su riviste di classe A ANVUR e una monografia.

I contributi presentati riguardano soprattutto il settore della lingua e dell'epigrafia etrusca (nn. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (ma la pubblicazione n. 11 è stata sostituita per errore con un'altra pubblicazione, ugualmente di carattere epigrafico/linguistico), in cui la candidata si è cimentata con acribia e competenza anche nell'edizione di documenti particolarmente complessi (nn. 6, 7). La candidata ha esteso la ricerca anche all'ambito italico, valutando i documenti scritti nella sfera del sacro e delle pratiche rituali e in relazione alla definizione e delimitazione degli spazi privati e pubblici (nn. 4, 8). Ridotto il numero dei contributi di carattere archeologico, che avrebbero peraltro necessitato di disamine più ponderate e aggiornate (in partic. nn. 2, 5, 12).

COMMISSARIO 3 – PROF. LAURA MARIA MICHETTI

TITOLI

Valutazione sui titoli

La candidata, laureata in Lettere con tesi in Lingue dell'Italia preromana (L-LIN/01), ha conseguito la Specializzazione in Beni Archeologici e ha svolto un Dottorato in Linguistica Generale presso la Martin-Luther-Universität Halle-Wittemberg (2011). Ha ottenuto tre seguenti borse di studio post-doc, rispettivamente presso la Université Libre de Bruxelles (2017), la Université Lyon 2 (2013) e la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (2015-2017). Ha ottenuto un incarico di lavoro autonomo presso il CNR-ISCIMA (16/06/2011) per la raccolta della documentazione e redazione di lemmi etruschi per la realizzazione della seconda edizione del I volume del Thesaurus Linguae Etruscae; nel 2013 ha vinto una borsa di ricerca post-doc presso l'Université Lumière Lyon 2. Ha svolto attività di docenza a contratto tra il 2013 e il 2015 presso la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck e la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg, con corsi di carattere epigrafico e linguistico e relativi alla cultura etrusca. Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia di docenza nel 2018 per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia. Dal 2017 è funzionario archeologo presso la Direzione Regionale Musei d'Abruzzo, e dal 2018 riveste l'incarico di Direttore presso il Museo Archeologico Nazionale di Chieti. Ha partecipato a numerosi convegni in ambito nazionale e internazionale e ha collaborato all'organizzazione di tre convegni.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. V. Belfiore, *Una nuova forma di negazione in etrusco*, in *Studi Etruschi* 75 (2009), 2012, pp. 93-106.

Contributo originale nel quale per la prima volta viene riconosciuta una nuova forma di negazione. Buono.

2. V. Belfiore, F. Milazzo, *Metallotecnica e officine di produzione: il caso degli stamnoi di recente restauro dal Piceno con lettere per il montaggio delle anse*, in G. Baldelli, F. Lo Schiavo (eds.), *AMORE PER L'ANTICO. Dal Tirreno all'Adriatico, dalla preistoria al medioevo e oltre. Studi di Antichità in onore di Giuliano de Marinis*, Roma 2014, pp. 507-520.

Interessante la novità dei segni relativi al montaggio delle anse, poco approfondito e aggiornato il tema della produzione dei vasi. Discreto.

3. V. Belfiore, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazione di parole in -na e in -ra* (MEDITERRANEA 13), Pisa-Roma 2014.

Contributo ottimo, seppure di esclusivo carattere linguistico. Ottimo.

4. V. Belfiore, *Grenz- und Torgottheiten im Mittelmeerraum*, in *Thetis* 22, 2015, pp. 150-163.

Utile sintesi non particolarmente originale su culti e divinità relativi ai confini e alle porte. Buono.

5. M.L. Amadori, V. Belfiore, F. Milazzo, *Le anse laconiche rinvenute in territorio marchigiano: prime considerazioni archeologiche e archeometriche*, in G. Baldini, P. Giroladini (eds.), *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis*, Atti del Convegno internazionale di studi (Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Poggibonsi 27-29 novembre 2015), Firenze 2016, pp. 145-158.

Non convincente l'inquadramento stilistico e produttivo degli oggetti. Sufficiente.

6. V. Belfiore, *Nuovi spunti di riflessione sulle lamine di Pyrgi in etrusco*, in V. Bellelli, P. Xella (ed.), *Le lamine di Pyrgi Nuovi studi sulle iscrizioni in etrusco e in fenicio nel cinquantenario della scoperta* (Studi Epigrafici e Linguistici 32-33), Verona 2015-16, pp. 103-134.

Contributo significativo sul lessico del sacro, sebbene non si tenga forse sufficientemente conto del contesto archeologico di riferimento. Buono.

7. V. Belfiore, *Per una revisione del testo del Cippo di Perugia*, in *StEtr* 80 [2017], 2018, pp. 167-200.

Importante contributo di ambito puramente linguistico. Ottimo.

8. V. Belfiore, *La pratica dell'offerta fra rito etrusco e umbro-sabellico: affinità e differenze intorno all'altare*, in E. Dupraz (éd.), *Tables Eugubines ombriennes et Livre de lin étrusque. Textes épichoriques longs en Italie centrale: les descriptions de rituel du Liber Linteus et des Tables Eugubines*, actes du colloque (Paris, 5 juin 2015), Paris 2019, pp. 35-65.

Interessante contributo di carattere eminentemente linguistico, che avrebbe necessitato di un'utile integrazione con i risvolti di carattere rituale desumibili dai dati archeologici. Buono.

9. E. Tassi Scandone, V. Belfiore, *Nuovi dati sulle comunità agrarie dell'Italia romana. I communalia etruschi*, in *BIDR* 9, 2019, pp. 301-330.

Appendice basata puramente sugli elementi linguistici a un più ampio contributo di altro autore. Discreto.

10. V. Belfiore, M.L. Medori, *Potters' signatures: relationship between craftsman and artefacts*, in R.D. Whitehouse (ed.), *Etruscan literacy in its social context*, Proceedings of the Meeting (London, Institute of Classical Studies, University of London, 22-23 september 2010), London 2020, pp. 41-68.

Sintesi con scarsi aspetti di novità su un tema ampiamente sondato dalla letteratura, in un contributo nel quale la disamina di carattere archeologico è affidata ad altro autore. Sufficiente.

11. V. Belfiore, *Etrusco*, in *Palaeohispanica* 2020 (I.S.S.N. 1578-5386 DOI: 0.36707/palaeohispanica.v0i20.382), pp. 199-262.

Saggio compilativo sulla lingua etrusca ma certamente utile anche ai fini didattici. Buono.

12. V. Belfiore, *The 'gaulish' necropolis of Santa Paolina di Filottrano (Ancona): the unpublished tomb 20. Some preliminary remarks*, in V. Acconcia (ed.), *L'età delle trasformazioni. L'Italia medio adriatica tra il V e il IV secolo a.C.*, Proceedings of the International Meeting (Chieti, 18-19 aprile 2016), Roma 2020, pp. 271-289.

Contributo su un contesto inedito del quale si offre una presentazione del tutto preliminare. Sufficiente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata dichiara 39 pubblicazioni, tra le quali due monografie, sette articoli in riviste di classe A ANVUR e 6 schede epigrafiche sulla rivista di classe A ANVUR *Studi Etruschi*. Tra i prodotti sottoposti a valutazione figurano tre articoli su riviste di classe A ANVUR e una monografia.

La sua produzione scientifica è inerente soprattutto a temi relativi alla lingua e all'epigrafia etrusca (nn. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11), alcuni dei quali rappresentano contributi di notevole rilevanza nel settore, quali la monografia n. 1. I contributi di carattere più prettamente archeologico mostrano lo sforzo apprezzabile nel cimentarsi con l'edizione di contesti, sebbene i risultati conseguiti non giungano oltre ad una presentazione preliminare (cfr. n. 12).

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

La candidata Valentina Belfiore ha conseguito la laurea in Lettere con tesi in Lingue dell'Italia preromana (L-LIN/01); ha conseguito la Specializzazione in Beni Archeologici, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi in Linguistica Generale (L-LIN/01). Ha usufruito di tre borse post-doc presso Università e istituzioni estere (Lyon, Innsbruck, Bruxelles) su temi attinenti alla presente procedura concorsuale; ha svolto con Enti e istituzioni nazionali e internazionali incarichi di catalogazione e schedatura informatizzata e di collaborazione scientifica, tra i quali si segnala la collaborazione con l'istituto CNR-ISCIMA per la realizzazione soprattutto quelli relativi all'indice lessicale del Thesaurus Linguae Etruscae e degli Etruskische Texte. Dal 2017 è funzionario archeologo presso la Direzione Regionale Musei d'Abruzzo, dove dal 2018 ricopre l'incarico di Direttore presso il Museo Archeologico Nazionale di Chieti. Ha effettuato una limitata attività didattica: come docente a contratto ha tenuto corsi sulla lingua e sulla cultura etrusca presso le università di Innsbruck (2013) e Heidelberg (2014). La candidata ha fatto parte di una commissione austriaca per un progetto di ricerca europeo e del Deutscher Archäologen-Verband. La candidata vanta la partecipazione, in qualità di relatore, a un numero elevato di convegni nazionali e internazionali e ha condiviso l'organizzazione di tre convegni.

L'attività di Valentina Belfiore è incentrata sulle lingue dell'Italia preromana, con particolare riferimento all'etrusco, di cui la candidata è una riconosciuta specialista a livello internazionale.

Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. V. Belfiore, *Una nuova forma di negazione in etrusco*, in *Studi Etruschi* 75, 2009, pp. 93-106.
Buono.

2. V. Belfiore, F. Milazzo, *Metallotecnica e officine di produzione: il caso degli stamnoi di recente restauro dal Piceno con lettere per il montaggio delle anse*, in G. Baldelli, F. Lo Schiavo (eds.), *AMORE PER L'ANTICO. Dal Tirreno all'Adriatico, dalla preistoria al medioevo e oltre. Studi di Antichità in onore di Giuliano de Marinis*, Roma 2014, pp. 507-520.

Discreto.

3. V. Belfiore, *La morfologia derivativa in etrusco. Formazione di parole in -na e in -ra* (MEDITERRANEA 13), Pisa-Roma 2014.

Ottimo.

4. V. Belfiore, *Grenz- und Torgottheiten im Mittelmeerraum*, in *Thetis* 22, 2015, pp. 150-163.

Discreto.

5. M.L. Amadori, V. Belfiore, F. Milazzo, *Le anse laconiche rinvenute in territorio marchigiano: prime considerazioni archeologiche e archeometriche*, in G. Baldini, P. Giroladini (eds.), *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano de Marinis*, Atti del Convegno internazionale di studi (Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Poggibonsi 27-29 novembre 2015), Firenze 2016, pp. 145-158.

Sufficiente.

6. V. Belfiore, *Nuovi spunti di riflessione sulle lamine di Pyrgi in etrusco*, in V. Bellelli, P. Xella (ed.), *Le lamine di Pyrgi Nuovi studi sulle iscrizioni in etrusco e in fenicio nel cinquantenario della scoperta* (Studi Epigrafici e Linguistici 32-33), Verona 2015-16, pp. 103-134.

Buono.

7. V. Belfiore, *Per una revisione del testo del Cippo di Perugia*, in *StEtr* 80, 2017, pp. 167-200.

Ottimo.

8. V. Belfiore, *La pratica dell'offerta fra rito etrusco e umbro-sabellico: affinità e differenze intorno all'altare*, in E. Dupraz (éd.), *Tables Eugubines ombriennes et Livre de lin étrusque. Textes épichoriques longs en Italie centrale: les descriptions de rituel du Liber Linteus et des Tables Eugubines*, actes du colloque (Paris, 5 juin 2015), Paris 2019, pp. 35-65.

Buono.

9. E. Tassi Scandone, V. Belfiore, *Nuovi dati sulle comunità agrarie dell'Italia romana. I communalia etruschi*, in *BIDR* 9, 2019, pp. 301-330.

Discreto.

10. V. Belfiore, M.L. Medori, *Potters' signatures: relationship between craftsman and artefacts*, in R.D. Whitehouse (ed.), *Etruscan literacy in its social context*, Proceedings of the Meeting (London, Institute of Classical Studies, University of London, 22-23 september 2010), London 2020, pp. 41-68.

Sufficiente.

11. V. Belfiore, *Etrusco*, in *Palaeohispanica* 2020 (I.S.S.N. 1578-5386 DOI: 0.36707/palaeohispanica.v0i20.382), pp. 199-262.

Discreto.

12. V. Belfiore, *The 'gaulish' necropolis of Santa Paolina di Filottrano (Ancona): the unpublished tomb 20. Some preliminary remarks*, in V. Acconcia (ed.), *L'età delle trasformazioni. L'Italia medio adriatica tra il V e il IV secolo a.C.*, Proceedings of the International Meeting (Chieti, 18-19 aprile 2016), Roma 2020, pp. 271-289.

Sufficiente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata dichiara 39 pubblicazioni, tra le quali due monografie, sette articoli in riviste di classe A ANVUR e 6 schede epigrafiche sulla rivista di classe A ANVUR *Studi Etruschi*. Tra i prodotti sottoposti a valutazione figurano tre articoli su riviste di classe A ANVUR e una monografia.

I contributi di Valentina Belfiore sono dedicati alle lingue dell'Italia preromana, con particolare riferimento alla lingua etrusca, di cui la candidata è una riconosciuta specialista a livello internazionale (1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, ma la pubblicazione n. 11 è stata sostituita per errore con un'altra pubblicazione, ugualmente di carattere epigrafico/linguistico). Ridotto il numero dei contributi di carattere archeologico, che avrebbero peraltro necessitato di disamine più ponderate e aggiornate (in partic. nn. 2, 5, 12). Nella produzione complessiva emerge una netta attitudine alle ricerche di ambito epigrafico e linguistico, che denotano una piena padronanza dei principali strumenti di ricerca e una sicura esposizione dei nuovi risultati acquisiti. Meno significative e più opache sono le ricerche strettamente archeologiche.

CANDIDATO: Maria Cristina BIELLA

COMMISSARIO 1 – PROF. ALESSANDRO NASO

TITOLI

Valutazione sui titoli

M. Cristina Biella ha conseguito due titoli di dottorato, rispettivamente in Italia (2004) e in Inghilterra (2019). Ha prima partecipato e poi organizzato in prima persona convegni sia da sola sia in collaborazione con altri, sia in Italia sia in altri paesi europei. Ha usufruito di numerose borse di studio, erogate da istituzioni sia italiane sia di altri paesi europei. Ha effettuato un'intensa attività didattica, specie a partire dal 2017, presso l'Università di Roma Sapienza, dove presta attualmente servizio come ricercatore a tempo determinato (RTDA), e in università di altri paesi, con particolare riferimento all'Inghilterra. Ha seguito tesi di laurea come relatore e come correlatore ed è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Archeologia dell'Università di Roma Sapienza. Nel 2014 e nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II Fascia di docenza, settore concorsuale 10/A1 Archeologia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. M.C. Biella, *I bronzi votivi dal santuario di Corfinio (loc. S. Ippolito)*, Biblioteca di «Studi Etruschi», Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2015.

Edizione originale di un complesso inedito: ottimo.

2. M.C. Biella, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in agro falisco*, Quaderni di Aristonothos 2, Trento 2014.

Valutazione complessiva di una rilevante produzione artigianale: ottimo.

3. M.C. Biella, *Falerii: l'élite e la città*, in G.M. Della Fina (ed.), *Ascesa e crisi delle aristocrazie arcaiche in Etruria e nell'Italia preromana*, Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina", XXVII, 2020, 77-102.

Sintesi diacronica del tema che unisce dati di archivio e del record archeologico: buono.

4. M.C. Biella, *Falerii Veteres - Falerii Novi: il record archeologico*, in M.C. Biella (ed.), *Displacements, Continuità e discontinuità urbana nell'Italia centrale tirrenica*, Prima Italia 2, Roma 2020, 67-81.

Rassegna della documentazione archeologica proveniente dalle aree sacre: buono.

5. M.C. Biella, *Notizie dall'Archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)*, in *Scienze dell'Antichità* 25.1, 2019, 243-256.

Accurata rassegna di un complesso archeologico poco noto: ottimo.

6. M.C. Biella, *Tra 'Les vases de bucchero' e gli 'Appunti sul bucchero'*, in *Archeologia Classica*, LXX, 2019, 555-566.

Valutazione critica comparativa di due volumi recenti: ottimo.

7. M.C. Biella, *Gods of Value, Preliminary Remarks on Religion and Economy in pre-Roman Italy*, in C. Moser, C. Smith (eds.), *Economy of Roman Religion, Religion in the Roman Empire 2019*, 23-45.

Valutazione preliminare di aspetti vasti e complessi: buono.

8. M.C. Biella, M.A. De Lucia, L.M. Michetti, P. Poleggi, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in M.C. Biella, R. Cascino, A.F. Ferrandes, M. Revello Lami (eds.), *Gli artigiani e la città, Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Proceedings of the Conference held at The British School at Rome, 11th January 2016, in *Scienze dell'Antichità* 23.2, 2017, 144-60.

Esame puntuale di un aspetto specifico nella sezione di propria competenza: discreto.

9. M.C. Biella, *Bronzetti votivi ellenistici dal centro Italia: un approccio artigianale ed economico*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti* s. IX, vol. XXVI (2016), s. IX, vol. XXVII (2016), fs. 3-4, 1-28.

Valutazione matura di una classe di reperti: ottimo.

10. M.C. Biella, *Il lungo viaggio dei Mischwesen, La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale tirrenica*, in M.C. Biella, E. Giovanelli, L.G. Perego (a cura di), *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana, Aristonothos, Scritti per il Mediterraneo Antico*, 2012, 117-143.

Sintesi equilibrata di un aspetto poco noto: ottimo.

11. M.C. Biella, *Faliskischer Kulturraum, Falisker*, in *Frühgeschichte der Mittelmeerkulturen*, in *Der Neue Pauly*, 2015, 155-159.

Sintesi manualistica dei dati noti: discreto.

12. M.C. Biella, *I Falisci e i Capenati: prospettiva archeologica*, in M. Aberson, M.C. Biella, M. Di Fazio, M. Wullschlegel (eds.), *Between history and archaeology: dialogues on peoples of pre-Roman Italy, E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity*, vol. 1, *Etudes genevoises d'Antiquité*, Bern, 2014, 65-81.

Attenta sintesi storica complessiva: ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il suo curriculum vanta oltre 70 pubblicazioni, tra cui cinque monografie e 23 articoli in riviste di classe A ANVUR. Tra le pubblicazioni presentate, due monografie e quattro articoli in riviste di classe A ANVUR.

M. Cristina Biella è una qualificata studiosa, che ha indirizzato le proprie ricerche archeologiche su ambiti di ampio respiro, con particolare riferimento alla cultura dei Falisci, ai cui vari aspetti ha dedicato numerose e approfondite ricerche (nn. 2-4, 8, 11-12). A queste si sono affiancate nel corso del tempo altre tematiche, quali i bronzi a figura umana di epoca ellenistica (nn. 2, 5, 9), e singoli contributi su altri aspetti (nn. 6, 7, 10). I contributi sono contraddistinti da sicura metodologia, piena padronanza degli strumenti di ricerca, attenta valutazione dei dati, chiara esposizione dei risultati raggiunti. Si apprezza una progressiva maturità nell'affrontare nuovi ambiti di ricerca.

COMMISSARIO 2 – PROF. FERNANDO GILOTTA

TITOLI

Valutazione sui titoli

Laureata in Etruscologia (L-ANT/06) presso l'Università di Roma 'La Sapienza', in possesso di Specializzazione in Archeologia, del titolo di Dottore di Ricerca in Etruscologia presso la medesima università e di un secondo titolo di Dottore di Ricerca all'Università di Southampton. Ha ottenuto un premio per la tesi di dottorato, è stata titolare di due borse post-doc a Firenze e a Roma/Berlino; è stata Honorary Lecturer all'University College di Londra; ha svolto attività didattica come Senior Lecturer nella medesima istituzione; è Research Fellow presso la British School at Rome. Nell'ambito dell'incarico di RTDA presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza, ha ricoperto due moduli di insegnamento curriculare di Civiltà dell'Italia preromana e di Etruscologia nel corso triennale in Scienze Archeologiche e in quello magistrale in Archeologia; ha svolto ampia attività didattica di sostegno nella medesima istituzione. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Archeologia (curriculum Etruscologia) ancora presso la Sapienza; è membro del comitato scientifico della rivista di classe A ANVUR Archeologia Classica; è membro del comitato scientifico del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. Co-dirige la collana editoriale 'Prima Italia' ed è stata coordinatrice di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. Altre forme di didattica di sostegno ad attività di scavo hanno inoltre impegnato la candidata nell'ambito della Tarquinia Field School. Ha usufruito di numerose borse di studio (British Academy-Lincei; Studi Etruschi; Fondation Hardt, Vandoeuves; DAAD Heidelberg). Ha collaborato con Musei e Soprintendenze, ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali e di molti di essi è stata anche promotrice. Ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia per il settore concorsuale 10A1, Archeologia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione delle pubblicazioni presentate

1. M.C. Biella, *I bronzi votivi dal santuario di Corfinio (loc. S. Ippolito)*, Biblioteca di «Studi Etruschi», Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2015.

Ottimo nel suo impianto metodologico e attento nelle conclusioni. Ottimo.

2. M.C. Biella, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in Agro Falisco*, Quaderni di Aristonothos 2, Trento 2014.

Ottimo e aggiornato nella parte catalogica e dei contesti e nelle disamine di carattere più prettamente culturale. Ottimo.

3. M.C. Biella, *Falerii: l'élite e la città*, in G.M. Della Fina (ed.), *Ascesa e crisi delle aristocrazie arcaiche in Etruria e nell'Italia preromana*, Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina", XXVII, 2020, 77-102.

Aggiornato tanto nella disamina delle evidenze orientalizzanti che in quella relativa al VI secolo, con attenzione per problematiche di carattere topografico, architettonico, culturale. Buono.

4. M.C. Biella, *Falerii Veteres - Falerii Novi: il record archeologico*, in M.C. Biella (ed.), *Displacements, Continuità e discontinuità urbana nell'Italia centrale tirrenica*, Prima Italia 2, Roma 2020, 67-81.

Disamina attenta di tutte le evidenze disponibili per una ricostruzione fondata delle sopravvivenze di Falerii Veteres e del ruolo di Falerii Novi. Buono.

5. M.C. Biella, *Notizie dall'Archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)*, in *Scienze dell'Antichità* 25.1, 2019, 243-256.

Corretta disamina degli aspetti tecnico-economici degli ex voto metallici. Buono.

6. M.C. Biella, *Tra 'les vases de bucchero' e gli 'appunti sul bucchero'*, in *Archeologia Classica*, LXX, 2019, 555-566.

Ottimo per premesse metodologiche e conoscenza specifica dei materiali in discussione. Ottimo.

7. M.C. Biella, *Gods of Value, Preliminary Remarks on Religion and Economy in pre-Roman Italy*, in C. Moser, C. Smith (eds.), *Economy of Roman Religion, Religion in the Roman Empire* 2019, 23-45.

Ottimo nella disamina degli aspetti economici dei culti e degli stessi caratteri architettonici delle aree sacre. Ottimo.

8. M.C. Biella, M.A. De Lucia, L.M. Michetti, P. Poleggi, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in M.C. Biella, R. Cascino, A.F. Ferrandes, M. Revello Lami (eds.), *Gli artigiani e la città, Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Proceedings of the Conference held at The British School at Rome, 11th January 2016, in *Scienze dell'Antichità* 23.2, 2017, 144-60. **Ottimo per la conoscenza critica dell'artigianato falisco fino ad età ellenistica e per l'attenzione accordata alla dislocazione topografica degli impianti produttivi. Ottimo.**

9. M.C. Biella, *Bronzetti votivi ellenistici dal centro Italia: un approccio artigianale ed economico*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti* s. IX, vol. XXVI (2016), s. IX, vol. XXVII (2016), fs. 3-4, 1-28.

Buono nelle premesse metodologiche e nelle riflessioni conclusive. Buono.

10. M.C. Biella, *Il lungo viaggio dei Mischwesen, La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale tirrenica*, in M.C. Biella, E. Giovanelli, L.G. Perego (a cura di), *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella Penisola Italiana, Aristonothos, Scritti per il Mediterraneo Antico*, 2012, 117-143.

Ottimo nell'impostazione metodologica e per l'ampia conoscenza della documentazione archeologica. Ottimo.

11. M.C. Biella, *Faliskischer Kulturraum, Falisker*, in *Frühgeschichte der Mittelmeerkulturen*, in *Der Neue Pauly*, 2015, 155-159.

Lavoro a carattere manualistico/divulgativo, seppure di buon livello. Sufficiente.

12. M.C. Biella, *I Falisci e i Capenati: prospettiva archeologica*, in M. Aberson, M.C. Biella, M. Di Fazio, Manuela Wullschleger (eds.), *Between history and archaeology: dialogues on peoples of pre-Roman Italy*, (E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity, vol. 1, *Etudes genevoises d'Antiquité*), Bern, 2014, 65-81.

Ottimo nelle prospettive archeologiche e culturali, declinate in senso diacronico con ravvicinata conoscenza dei possibili referenti etrusco-meridionali. Ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il curriculum della candidata vanta oltre 70 pubblicazioni, tra cui cinque monografie e 23 articoli in riviste di classe A ANVUR. Tra le pubblicazioni presentate, due monografie e quattro articoli in riviste di classe A ANVUR.

Le pubblicazioni sono incentrate su alcune tematiche principali: l'agro falisco nei suoi aspetti sociali, topografici, culturali, dalla tarda età del Ferro fino alla romanizzazione (3, 4, 8; le produzioni artigianali dell'Italia centrale tirrenica, con particolare riguardo all'età orientalizzante e arcaica (in più pubblicazioni); i depositi votivi medio-italici nelle loro espressioni più tipiche quali gli ex voto fittili e bronzei (nn. 5, 7, 9). Particolarmente apprezzabili le due monografie presentate (nn. 1, 2), sui bronzi dal santuario di Corfinio e sugli impasti orientalizzanti con decorazioni incise; ma risultati decisamente positivi raggiungono anche lavori incentrati sul bucchero (n. 6), che denotano una conoscenza aggiornata e critica delle problematiche relative allo studio di questa classe ceramica; e sulla rilevanza economica dei votivi bronzei (in più pubblicazioni). I lavori della candidata sono inoltre sostenuti, nel loro complesso, da una buona conoscenza della cultura materiale dell'Etruria meridionale, fino all'arcaismo e anche oltre, con particolare riferimento a Cerveteri.

COMMISSARIO 3 – PROF. LAURA MARIA MICHETTI

TITOLI

Valutazione sui titoli

La candidata è attualmente Ricercatore a Tempo Determinato – Tipo A (L-Ant/06 – Etruscologia e Antichità Italiche), Sapienza Università di Roma (2017-in corso) e ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II Fascia di docenza, settore concorsuale 10/A1 Archeologia (2014 e 2018).

Laureata in Etruscologia (L-ANT/06) presso l'Università di Roma 'La Sapienza', dove ha conseguito il diploma di Specializzazione in Archeologia e il Dottorato di Ricerca in Archeologia (Etruscologia); ha conseguito un secondo Dottorato presso l'Università di Southampton. È Research Fellow presso la British School at Rome, è stata Honorary Lecturer presso la University College of London, Borsista di ricerca (PostDoc), presso l'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici, Borsista di ricerca (PostDoc), Deutsches Archäologisches Institut, Roma e Berlino (2008-2009). Ha svolto attività di ricerca presso Istituti Italiani e stranieri. Ha coordinato progetti di ricerca nazionali e internazionali e ha ottenuto numerose borse di studio da enti e università straniere e premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; il suo progetto ERC Consolidator Grant – Horizon 2020 è passato allo Step 2 di valutazione. Ha svolto attività didattica presso lo University College London. Svolge attività didattica continuativa dal 2017, in qualità di titolare dell'insegnamento di Civiltà dell'Italia Preromana per la Laurea Triennale in Scienze Archeologiche e dell'Insegnamento di Etruscology – Laurea Magistrale in inglese Unitelma Sapienza. È membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia (Etruscologia) della Sapienza Università di Roma e svolge vari incarichi di tipo istituzionale all'interno dello stesso ateneo. È membro del comitato scientifico della rivista *Archeologia Classica* (2017-in corso) e del Comitato Scientifico del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche della Sapienza Università di Roma. Codirige la collana *Prima Italia*, Edizioni Quasar, Roma. Produce lettere di presentazione della Prof. Maria Bonghi Jovino e del Prof. Christopher J. Smith e una certificazione relativa all'attività didattica e di ricerca condotta presso la Tarquinia Field School dell'Università di Milano (2015-2016).

La candidata vanta la partecipazione, in qualità di relatore, a un numero molto elevato di convegni nazionali e internazionali e ha condiviso l'organizzazione di numerosi convegni in Italia e all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. M.C. Biella, *I bronzi votivi dal santuario di Corfinio (loc. S. Ippolito)*, Biblioteca di «Studi Etruschi», Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2015.

Ottimo lavoro con puntuale disamina tipologia e condivisibile impostazione metodologica. Ottimo.

2. M.C. Biella, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in Agro Falisco*, Quaderni di Aristonothos 2, Trento 2014.

Importante lavoro di censimento e analisi, con corretta attenzione ai contesti di ritrovamento. Ottimo.

3. M.C. Biella, *Falerii: l'élite e la città*, in G.M. Della Fina (ed.), *Ascesa e crisi delle aristocrazie arcaiche in Etruria e nell'Italia preromana*, Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina", XXVII, 2020, 77-102.

Interessante contributo che offre un quadro aggiornato sul piano culturale e topografico. Buono.

4. M.C. Biella, *Falerii Veteres - Falerii Novi: il record archeologico*, in M.C. Biella (ed.), *Displacements, Continuità e discontinuità urbana nell'Italia centrale tirrenica*, Prima Italia 2, Roma 2020, 67-81.

Utile sintesi sui dati a disposizione e sugli indizi di continuità. Buono.

5. M.C. Biella, *Notizie dall'Archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)*, in *Scienze dell'Antichità* 25.1, 2019, 243-256.

Contributo significativo su uno specifico contesto del quale vengono recuperati i dati di archivio e che offre l'occasione per un'attenta analisi tecnica. Ottimo.

6. M.C. Biella, *Tra 'les vases de bucchero' e gli 'appunti sul bucchero'*, in *Archeologia Classica*, LXX, 2019, 555-566.

Importante contributo che offre un approccio critico e documentato allo studio del bucchero. Ottimo.

7. M.C. Biella, *Gods of Value, Preliminary Remarks on Religion and Economy in pre-Roman Italy*, in C. Moser, C. Smith (eds.), *Economy of Roman Religion, Religion in the Roman Empire* 2019, 23-45.

Contributo di notevole interesse per lo studio delle dinamiche economiche legate al sacro. Ottimo.

8. M.C. Biella, M.A. De Lucia, L.M. Michetti, P. Poggi, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in M.C. Biella, R. Cascino, A.F. Ferrandes, M. Revello Lami (eds.), *Gli artigiani e la città, Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Proceedings of the Conference held at The British School at Rome, 11th January 2016, in *Scienze dell'Antichità* 23.2, 2017, 144-60.

Mi esimo dalla valutazione di questo titolo in quanto coautore.

9. M.C. Biella, *Bronzetti votivi ellenistici dal centro Italia: un approccio artigianale ed economico*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti* s. IX, vol. XXVI (2016), s. IX, vol. XXVII (2016), fs. 3-4, 1-28.

Approccio originale e innovativo nei confronti dello studio dei bronzi votivi considerati nel loro valore economico. Ottimo.

10. M.C. Biella, *Il lungo viaggio dei Mischwesen, La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale tirrenica*, in M.C. Biella, E. Giovanelli, L.G. Perego (a cura di), *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella Penisola Italiana, Aristonothos, Scritti per il Mediterraneo Antico*, 2012, 117-143.

Ottimo contributo, che dimostra un'approfondita conoscenza della documentazione archeologica. Ottimo.

11. M.C. Biella, *Faliskischer Kulturraum, Falisker*, in *Frühgeschichte der Mittelmeerkulturen*, in *Der Neue Pauly*, 2015, 155-159.

Utile sintesi nell'ambito di una voce compilativa di enciclopedia. Discreto.

12. M.C. Biella, *I Falisci e i Capenati: prospettiva archeologica*, in M. Aberson, M.C. Biella, M. Di Fazio, Manuela Wullschleger (eds.), *Between history and archaeology: dialogues on peoples of pre-*

Roman Italy, (E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity, vol. 1, Etudes genevoises d'Antiquité), Bern, 2014, 65-81.

Ottimo quadro di sintesi di un comparto territoriale e dei rapporti tra i diversi ambiti culturali, saldamente ancorato ai dati archeologici. Ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il suo curriculum vanta oltre 70 pubblicazioni, tra cui cinque monografie e 23 articoli in riviste di classe A ANVUR. Tra le pubblicazioni presentate, due monografie e quattro articoli in riviste di classe A ANVUR.

Le pubblicazioni sono relative a tematiche che costituiscono specifici filoni di ricerca nei quali la candidata è impegnata da molti anni. In primo luogo, l'agro falisco, indagato sotto il profilo storico-culturale con particolare riferimento agli aspetti legati al fenomeno urbano e alle produzioni ceramiche tra l'VIII sec. a.C. e la romanizzazione (2, 3, 4, 8, 11, 12): in questo ambito si segnala in particolare la monografia sugli impasti orientalizzanti con decorazioni incise (2), che costituisce un punto di riferimento negli studi di settore. A questo tema è correlato l'interesse di carattere più generale nei confronti delle produzioni artigianali dell'Italia centrale tirrenica, con particolare riguardo all'età orientalizzante e arcaica, evidenziato da molti dei contributi, tra i quali si segnala il n. 6 che offre un prezioso quadro critico e aggiornato sullo studio delle produzioni in bucchero. Un'ulteriore linea di ricerca concerne i contesti votivi di ambito italico con particolare riferimento ai bronzetti votivi, per lo studio dei quali si propone un approccio originale che privilegia gli aspetti ponderali ed economici rispetto a quelli tradizionalmente legati ai caratteri stilistici (5, 7, 9 e l'importante monografia 1). A questi filoni principali si aggiungono lavori sulla cultura materiale e la collaborazione a edizioni di importanti contesti dell'Etruria meridionale.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

La candidata è dal 2017 ricercatore a tempo determinato – Tipo A (L-ANT/06 – Etruscologia e Antichità Italiche), Sapienza Università di Roma.

Laureata in Etruscologia (L-ANT/06) presso l'Università di Roma 'La Sapienza', in possesso di specializzazione in Archeologia, del titolo di dottore di ricerca in Etruscologia presso la medesima università e di un secondo titolo di dottore di ricerca all'Università di Southampton. Ha ottenuto un premio per la tesi di dottorato, è stata titolare di due borse post-doc a Firenze e a Roma/Berlino; è stata Honoray Lecturer all'University College di Londra; ha svolto attività didattica come Senior Lecturer nella medesima istituzione; è Research Fellow presso la British School at Rome. Ha svolto attività didattica presso lo University College London.

Svolge attività didattica continuativa dal 2017, in qualità di titolare dell'insegnamento di Civiltà dell'Italia Preromana per la laurea triennale in Scienze Archeologiche e dell'insegnamento di Etruscology – laurea magistrale in inglese Unitelma Sapienza. È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia (Etruscologia) della Sapienza Università di Roma e svolge vari incarichi di tipo istituzionale all'interno dello stesso ateneo. È membro del comitato scientifico della rivista di classe A ANVUR Archeologia Classica; è membro del comitato scientifico del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. Co-dirige la collana editoriale 'Prima Italia' ed è stata coordinatrice di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. Altre forme di didattica di sostegno ad attività di scavo hanno inoltre impegnato la candidata nell'ambito della Tarquinia Field School. Ha usufruito di numerose borse di studio (British Academy-Lincei; Studi Etruschi; Fondation Hardt, Vandoeuvres; DAAD Heidelberg). Ha collaborato con Musei e Soprintendenze, ha partecipato a

numerosi convegni nazionali e internazionali e di molti di essi è stata anche promotrice. Ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. M.C. Biella, *I bronzi votivi dal santuario di Corfinio (loc. S. Ippolito)*, Biblioteca di «Studi Etruschi», Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2015.

Ottimo.

2. M.C. Biella, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in agro falisco*, Quaderni di Aristonothos 2, Trento 2014.

Ottimo.

3. M.C. Biella, *Falerii: l'élite e la città*, in G.M. Della Fina (ed.), *Ascesa e crisi delle aristocrazie arcaiche in Etruria e nell'Italia preromana*, Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina", XXVII, 2020, 77-102.

Buono.

4. M.C. Biella, *Falerii Veteres - Falerii Novi: il record archeologico*, in M.C. Biella (ed.), *Displacements, Continuità e discontinuità urbana nell'Italia centrale tirrenica*, Prima Italia 2, Roma 2020, 67-81.

Buono.

5. M.C. Biella, *Notizie dall'Archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)*, in *Scienze dell'Antichità* 25.1, 2019, 243-256.

Ottimo.

6. M.C. Biella, *Tra 'Les vases de bucchero' e gli 'Appunti sul bucchero'*, in *Archeologia Classica*, LXX, 2019, 555-566.

Ottimo.

7. M.C. Biella, *Gods of Value, Preliminary Remarks on Religion and Economy in pre-Roman Italy*, in C. Moser, C. Smith (eds.), *Economy of Roman Religion, Religion in the Roman Empire* 2019, 23-45.

Ottimo.

8. M.C. Biella, M.A. De Lucia, L.M. Michetti, P. Poleggi, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in M.C. Biella, R. Cascino, A.F. Ferrandes, M. Revello Lami (eds.), *Gli artigiani e la città, Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Proceedings of the Conference held at The British School at Rome, 11th January 2016, in *Scienze dell'Antichità* 23.2, 2017, 144-60.

Buono (L.M.M. si astiene, cfr. giudizi F.G. e A.N.).

9. M.C. Biella, *Bronzetti votivi ellenistici dal centro Italia: un approccio artigianale ed economico*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti* s. IX, vol. XXVI (2016), s. IX, vol. XXVII (2016), fs. 3-4, 1-28.

Ottimo.

10. M.C. Biella, *Il lungo viaggio dei Mischwesen, La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale tirrenica*, in M.C. Biella, E. Giovanelli, L.G. Perego (a cura di), *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, Aristonothos, *Scritti per il Mediterraneo Antico*, 2012, 117-143.

Ottimo.

11. M.C. Biella, *Faliskischer Kulturraum, Falisker*, in *Frühgeschichte der Mittelmeerkulturen*, in *Der Neue Pauly*, 2015, 155-159.

Discreto.

12. M.C. Biella, *I Falisci e i Capenati: prospettiva archeologica*, in M. Aberson, M.C. Biella, M. Di Fazio, M. Wulschleger (eds.), *Between history and archaeology: dialogues on peoples of pre-Roman Italy*, *E pluribus unum? Italy from the pre-Roman fragmentation to the Augustan Unity*, vol. 1, Etudes genevoises d'Antiquité, Bern, 2014, 65-81.

Ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il suo curriculum vanta oltre 70 pubblicazioni, tra cui cinque monografie e 23 articoli in riviste di classe A ANVUR. Tra le pubblicazioni presentate, due monografie e quattro articoli in riviste di classe A ANVUR.

M. Cristina Biella è una qualificata studiosa, che ha indirizzato le proprie ricerche archeologiche su ambiti di ampio respiro, con particolare riferimento alla cultura dei Falisci, ai cui vari aspetti ha dedicato numerose e approfondite ricerche (nn. 2-4, 8, 11-12). Le pubblicazioni sono incentrate su alcune tematiche principali: l'agro falisco nei suoi aspetti sociali, topografici, culturali, dalla tarda età del Ferro fino alla romanizzazione (nn. 3, 4, 8; le produzioni artigianali dell'Italia centrale tirrenica, con particolare riguardo all'età orientalizzante e arcaica (in più pubblicazioni); i depositi votivi medio-italici nelle loro espressioni più tipiche quali gli ex voto fittili e bronzei (nn. 5, 7, 9). Particolarmente apprezzabili le due monografie presentate (nn. 1, 2), sui bronzi dal santuario di Corfinio e sugli impasti orientalizzanti con decorazioni incise; ma risultati decisamente positivi raggiungono anche il lavoro incentrato sul bucchero (n. 6), che denota una conoscenza aggiornata e critica delle problematiche relative allo studio di questa classe ceramica, e quelli sulla rilevanza economica dei votivi bronzei (in più pubblicazioni). I lavori della candidata sono inoltre sostenuti, nel loro complesso, da una buona conoscenza della cultura materiale dell'Etruria meridionale, fino all'arcaismo e anche oltre, con particolare riferimento a Cerveteri. I contributi sono contraddistinti da sicura metodologia, piena padronanza degli strumenti di ricerca, attenta valutazione dei dati, chiara esposizione dei risultati raggiunti. Si apprezza una progressiva maturità nell'affrontare nuovi ambiti di ricerca.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Prof. Alessandro Naso

Prof. Fernando Gilotta

Prof. Laura Maria Michetti